

Un convegno sull'etichettatura alimentare

Pubblicato: Giovedì 10 Gennaio 2013

Venerdì 11 gennaio l'industria alimentare italiana si è data appuntamento presso la Confesercenti provinciale di Varese per "fare il punto" sulle nuove regole in materia di etichettatura degli alimenti.

Aziende di primo piano come **Parmalat, Valsoia, Hero, Lindt, Spumador, San Benedetto e molte altre hanno aderito alla proposta formativa** realizzata da Fiesa Confesercenti in collaborazione con ACOF e la Camera di Commercio di Varese ed interamente dedicata al tema del momento: come cambieranno le etichette dei cibi a partire dall'entrata in vigore del regolamento U.E. 1169/2011.

Al tavolo dei relatori i maggiori esperti della materia in Italia: il dott. Giuseppe De Giovanni, per moltissimi anni dirigente responsabile dell'ufficio etichettatura dei prodotti alimentari presso il Ministero delle Attività Produttive; il prof. Giuseppe Coscia, già Ordinario di Diritto dell'Unione europea presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale; l'Avv. Prof. Vito Rubino, Professore aggregato di diritto dell'Unione europea presso l'Università degli studi del Piemonte Orientale e responsabile del progetto "alimentservice" per le imprese alimentari italiane.

L'etichetta degli alimenti cambierà radicalmente nei prossimi anni: nuove regole per rendere più comprensibili i messaggi commerciali e più leggibili le informazioni investiranno praticamente tutti i settori del "food", imponendo maggiore trasparenza e lealtà nel rapporto fra imprese ed utenti finali.

Nel frattempo l'EFSA, Autorità europea per la sicurezza alimentare, sta lavorando intensamente sulle c.d. "informazioni sulla salute" che ormai comunemente si trovano sulle confezioni dei cibi in vendita presso negozi e supermercati.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it